

TEATRO SANTISSIMA TRINITÀ. Domani alle 21 va in scena lo spettacolo «Eklettika» a cura della compagnia veronese

Chrono Ballet, giovani talenti si raccontano attraverso la danza

Sulle coreografie di Luca Condello e Cristina Cristiani, alternate a creazioni personali otto ballerini rappresentano la necessità di esprimersi con libertà, fuori dalle convenzioni

Gianni Villani

La giovane compagnia di danza veronese Chrono Ballet, che riunisce alcuni dei nostri migliori talenti con lo scopo di favorirne l'inserimento nel mondo della danza e completarne la formazione artistica, si esibirà domani sera alle 21 al Teatro della antissima Trinità con uno spettacolo dal titolo *Eklettika*.

Con l'occasione la compagnia interpreterà alcune coreografie predisposte da Luca Condello e Cristina Cristiani, oltre ad altre creazioni personali, con l'intento di esprimere liberamente problematiche sociali di particolare attualità, senza i freni derivanti da inibizioni e convenzioni sociali.

Gli otto componenti del Chrono Ballet hanno ottenuto importanti riconoscimenti in diversi concorsi, risultando vincitori assoluti del prestigioso *Ballando*, *Ballando* della Federazione Italiana Danza ed esibendosi con successo nelle due edizioni del Festival della bellezza al Teatro Romano.

Fra loro, Giulio Covallero, vincitore di numerosi concorsi e riconoscimenti, come quello conferitogli da Maria Grazia Garofoli nella Danza delle Stelle, ripreso da Rai Uno, entrato lo scorso anno al prestigioso Triennio Tecnico Compositivo dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma.

E la veronese Giorgia Giaroli col vicentino Enrico Vignato, che hanno completato lo scorso anno gli impegni della compagnia vincendo il premio speciale nazionale della



Una esibizione della compagnia di danza Chrono Ballet

giuria Fid.

Con loro altri giovani interpreti veronesi, Lucrezia Gabrieli, Simona Di Nardo, Riccardo Tosi, la marchigiana Chiara Tuttolani. Saranno ospiti della serata i ballerini di Padova Danza: Alessandro Piuzzo, Giulia Pazienti e Niccolò Nanti, tra i migliori

partecipanti al Corso di Perfezionamento Offbeat.lab nato per promuovere la cultura e la formazione della danza, distintosi per aver ottenuto il riconoscimento del Mibact.

Nell'intervallo sarà consegnato un riconoscimento particolare al grande ballerino, coreografo e regista belga Mi-

cha van Hoecke, uno dei massimi esponenti della danza mondiale, che è stato anche interprete di punta, prima di creare una sua propria compagnia, del Ballet du XX siècle di Maurice Bejart e pure della compagnia di Roland Petit. ●

Van Hoecke

TALENTO. Danzatore, coreografo, attore, regista, Micha van Hoecke ha sempre creduto in un teatro totale, dove la danza si confonde con la musica, col canto, con la recitazione per dare vita ad un'irripetibile opera d'arte. Nato a Bruxelles, da padre belga, pittore e da madre russa, cantante, ha studiato a Parigi entrando presto nella Compagnia di Roland Petit (1960). In quello stesso periodo svolge un'intensa attività come attore di cinema. Entra, quindi, a far parte del Ballet du XX Siècle di Maurice Bejart diventandone il fidato braccio destro. Nel 1979 lo stesso Bejart lo nomina direttore artistico della Scuola Mudra, il prestigioso centro di formazione per artisti a Bruxelles.

Nel 1981 è chiamato a curare le coreografie del film *Bolero* di Claude Lelouch. Quello stesso anno, con i migliori elementi del Mudra, fonda l'ensemble di Micha van Hoecke, la splendida compagnia Unione di razze e di culture, ancora oggi impeccabile interprete delle sue creazioni, oltre che uno dei più acclamati gruppi mondiali di danza contemporanea. Dalla Stagione 2010-2014 è stato Direttore del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma. g.v.